



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16-06-2014 (punto N 12)

Delibera

N 494

del 16-06-2014

Proponente

VINCENZO CECCARELLI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile DANIELA BAMBINI

Estensore DANIELA BAMBINI

Oggetto

Approvazione del documento "Valorizzazione delle linee ferroviarie minori - indirizzi e prime azioni per il 2014"

Presenti

ENRICO ROSSI

ANNA RITA BRAMERINI

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO

LUIGI MARRONI

SIMONCINI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO

EMMANUELE BOBBIO

CECCARELLI

Assenti

STEFANIA SACCARDI

SARA NOCENTINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-31126	2014	Prenotazione			40000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 “Conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale a norma dell’articolo 4 comma 4 della legge 15 marzo 1997 n. 59” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 31 luglio 1998, n. 42 “Norme per il trasporto pubblico locale” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l’articolo 16bis del Decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135 e successivamente sostituito dall’art. 1 comma 301 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo approvato con Risoluzione n. 49 del 29 giugno 2011 che promuove l’accessibilità al territorio regionale quale fattore di competitività e sviluppo della Toscana, privilegiando modalità di trasporto sostenibili e la qualificazione dei servizi di trasporto pubblico locale;

Visto il Documento di programmazione economica e finanziaria 2014 (DPEF 2014) approvato con Risoluzione n. 219 del 18 Dicembre 2013 che tra le azioni per la qualificazione del trasporto pubblico locale, con riferimento al servizio ferroviario, prevede l’avvio di progetti di valorizzazione delle linee ferroviarie minori, volti a incrementare l’utenza e l’attrattività delle linee, sia per il servizio ordinario che per fini turistici, culturali, sociali;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 869 del 21 ottobre 2013 di approvazione del Piano di riprogrammazione del trasporto pubblico locale;

Vista la legge regionale 4 novembre 2011, n. 55 di istituzione del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM);

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 18 del 12 febbraio 2014 di approvazione del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM);

Considerato che tra le finalità perseguite dal Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità vi sono la promozione di una rete integrata e qualificata di infrastrutture e servizi per la mobilità sostenibile; la riduzione dei costi esterni del trasporto, anche attraverso l’incentivazione del mezzo pubblico; l’ottimizzazione del sistema di accessibilità alle città toscane, al territorio e alle aree disagiate;

Considerato che il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità prevede l’obiettivo generale 2 “Qualificazione del sistema dei servizi di trasporto pubblico” e, relativamente al sistema dei servizi ferroviari regionali, l’obiettivo specifico 2.2 “Sviluppare una rete integrata di servizi in grado di supportare sia tecnicamente che economicamente livelli adeguati di connettività nei e tra i principali centri urbani con l’ulteriore velocizzazione dei servizi ferroviari regionali”, e l’azione 2.2.2. “Azioni finalizzate al mantenimento del servizio ferroviario e ulteriore velocizzazione dei servizi ferroviari regionali”;

Richiamato l’obiettivo generale 5 “Azioni trasversali per informazione e comunicazione, ricerca e innovazione, sistemi di trasporto intelligenti” del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità, per il cui raggiungimento il Piano individua azioni di formazione, informazione e comunicazione, volte a promuovere modalità sostenibili di trasporto, quale il trasporto ferroviario, e a ridurre l’utilizzo del mezzo privato (obiettivo specifico 5.2 “Promozione, ricerca e formazione nelle nuove tecnologie per la mobilità, la logistica, la sicurezza, la riduzione e mitigazione dei costi ambientali. Promozione e incentivazione utilizzo mezzo pubblico e modalità sostenibili e riduzione utilizzo mezzo privato” – Azione 5.2.1 “Attività di promozione, formazione, ricerca per le nuove tecnologie, trasporti sostenibili, mobilità pubblica e riduzione mezzo privato”);

Considerato che nell’ambito della rete ferroviaria della Toscana sono presenti linee ferroviarie minori, quali la linea Siena-Grosseto; la linea Cecina – Saline di Volterra; la linea Porretta Terme-Pistoia; la linea Siena-

Chiusi; la linea Lucca-Aulla; la linea Arezzo-Pratovecchio-Stia e la linea Arezzo-Sinalunga, caratterizzate da una bassa frequentazione al di fuori delle fasce pendolari e pertanto da una potenzialità di utilizzo in maniera più efficiente di posti offerti e servizi disponibili;

Tenuto conto che l'incremento dell'utenza su tali linee ferroviarie contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento dei servizi di trasporto pubblico locale previsti dalla normativa nazionale con particolare riferimento a quanto previsto dal sopra richiamato articolo 16bis del Decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135 e successivamente sostituito dall'art. 1 comma 301 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Considerato che tali linee ferroviarie sono localizzate in contesti territoriali di elevata valenza storica, culturale, ambientale e paesaggistica e che pertanto il mantenimento e la valorizzazione del servizio ferroviario regionale su tali linee contribuisce al mantenimento e alla valorizzazione dei caratteri identitari della Toscana e alla promozione e salvaguardia del territorio regionale sotto il profilo storico, culturale, ambientale e paesaggistico;

Considerato che il mantenimento e la valorizzazione del servizio ferroviario regionale sulle linee minori contribuisce inoltre a garantire l'accessibilità territoriale ad aree periferiche e disagiate come fattore di equità e di diffusione dello sviluppo, nonché il riequilibrio modale a vantaggio di modalità di trasporto più sostenibili;

Vista la Proposta di Deliberazione al Consiglio Regionale n. 1 del 17 gennaio 2014 avente ad oggetto l'Adozione dell'integrazione del PIT con valenza di Piano paesaggistico, ed in particolare l'Allegato 3 – "Progetto di fruizione lenta del paesaggio regionale" che delinea una strategia volta a tutelare la rete ferroviaria diffusa e ramificata su tutto il territorio regionale con particolare attenzione alle tratte secondarie di interesse paesaggistico;

Richiamato il Protocollo di intesa per la valorizzazione e la salvaguardia della linea ferroviaria "Porrettana" sottoscritto in data 29 luglio 2011 tra Regione Toscana, Provincia di Pistoia, Comuni di Pistoia e Sambuca Pistoiese, UNCEM Toscana, in attuazione della Delibera di Giunta n. 639 del 25 luglio 2011, i cui contenuti risultano coerenti con le finalità del presente atto;

Ritenuto opportuno procedere al fine di avviare un progetto regionale di valorizzazione delle linee ferroviarie minori, in coerenza con gli obiettivi del PRIIM e con le priorità programmatiche del DPEF 2014, definendo in via preliminare contenuti, ambiti d'intervento e obiettivi del progetto ed individuando le prime azioni e relative modalità di attuazione per il 2014;

Considerato l'allegato A "Valorizzazione delle linee ferroviarie minori –indirizzi e prime azioni per il 2014", parte integrante del presente provvedimento, che, in attuazione del PRIIM ed in coerenza con il DPEF 2014, avvia la definizione di un progetto regionale volto a aumentare l'attrattività delle linee ferroviarie minori, incrementandone l'utenza, sia per il servizio ordinario sia per fini turistici, culturali, sociali, individuando indirizzi e prime azioni e relative modalità di attuazione per il 2014;

Considerato inoltre che alla luce della valenza intersettoriale delle politiche di valorizzazione delle linee ferroviarie minori, si ritiene opportuno rinviare a successiva delibera di Giunta la definizione di ulteriori azioni di valorizzazione delle ferrovie minori, a carattere settoriale e intersettoriale, per le annualità 2014-2016;

Ritenuto opportuno promuovere in via sperimentale progetti locali che potranno rappresentare buone prassi di valorizzazione del servizio ferroviario sulle linee minori toscane da diffondere e sviluppare nell'ambito della fase successiva di attuazione del progetto regionale;

Considerato che nel 2014 si celebra la ricorrenza dei 150 anni dall'apertura della linea storica Porretta Terme-Pistoia;

Richiamato l'Allegato 3 della Proposta di Deliberazione al Consiglio Regionale n. 1 del 17 gennaio 2014 sopra citata, che prevede in particolare un progetto pilota di fruizione lenta dei paesaggi della Val di Cecina volto tra l'altro a promuovere la linea ferroviaria Cecina- Saline di Volterra;

Considerato che entro la fine del 2014 è prevista la riapertura della linea Siena-Grosseto, a conclusione ai lavori di ripristino resisi necessari a seguito dei danni causati dagli eventi meteorologici dell'autunno scorso;

Considerato che le linee Arezzo-Pratovecchio-Stia e Arezzo-Sinalunga costituiscono le due linee della rete di proprietà regionale concesse in uso e gestione ad un soggetto locale e quindi consentono una maggiore flessibilità, anche sotto il profilo dei tempi, nella sperimentazione di buone prassi a livello locale;

Ritenuto di procedere per il 2014 sostenendo gli Enti locali nell'organizzazione e lo svolgimento di iniziative di valorizzazione delle linee ferroviarie di Siena-Grosseto, Cecina-Saline di Volterra, Porretta Terme-Pistoia, Arezzo-Pratovecchio-Stia; Arezzo-Sinalunga;

Ritenuto di destinare, quale contributo regionale a favore di Comuni, Province, associazioni come definite nell'Allegato A parte integrante della medesima, la somma complessiva massima di euro 40.000,00 disponibile sul capitolo 31126 – UPB 312 “Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture e trasporto – spese correnti” del bilancio gestionale pluriennale 2014-2016, annualità 2014;

Preso atto che ai sensi della L.R. del 24 dicembre 2013, n. 78, che approva il Bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016, e della Delibera di Giunta n. 2/2014 risultano stanziati sul capitolo 31126 – UPB 312 "Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto - spese correnti" del Bilancio gestionale 2014, risorse pari ad euro 40.000,00 per l'annualità 2014;

Preso atto inoltre che è in corso di predisposizione opportuna variazione di bilancio in via amministrativa per lo storno delle risorse ad altro pertinente capitolo dotato di corretta classificazione economica;

Vista la L.R. n. 78 del 24 dicembre 2013 che approva il Bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016;

Vista la deliberazione di Giunta n. 2 del 07 gennaio 2014 che approva il Bilancio gestionale 2014 e il Bilancio gestionale pluriennale 2014-2016;

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 avente per oggetto “direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 866 del 4 ottobre 2010 “Definizione delle modalità generali per l'erogazione dei contributi regionali”;

Visto il parere favorevole espresso dal C.T.D. nella seduta del 12 Giugno del 2014;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A parte integrante della medesima avente per oggetto “Valorizzazione delle linee ferroviarie minori – indirizzi e prime azioni per il 2014”, che in attuazione del PRIIM ed in coerenza con il DPEF 2014, avvia la definizione di un progetto regionale volto a aumentare l'attrattività delle linee ferroviarie minori, incrementandone l'utenza, sia per il servizio ordinario sia per fini turistici, culturali, sociali, definendo in via preliminare contenuti, ambiti d'intervento e obiettivi del progetto ed individuando le prime azioni e relative modalità di attuazione per il 2014;
2. di destinare, come definito nell'Allegato A, quale contributo regionale a favore di Comuni, Province, associazioni, la somma complessiva massima di euro 40.000,00 disponibile sul capitolo 31126 –

UPB 312 “Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture e trasporto – spese correnti” del bilancio gestionale pluriennale 2014-2016, annualità 2014, per l’organizzazione e lo svolgimento di iniziative finalizzate a promuovere l’utilizzo del servizio ferroviario sulle linee ferroviarie di Siena-Grosseto, Cecina-Saline di Volterra, Porretta Terme-Pistoia, Arezzo-Pratovecchio-Stia e Arezzo-Sinalunga;

3. di dare atto che è in corso di predisposizione opportuna variazione di bilancio in via amministrativa per lo storno delle risorse ad altro pertinente capitolo dotato di corretta classificazione economica e che l’impegno delle risorse assegnate di cui sopra è subordinato alla esecutività della predetta variazione di bilancio;
4. di individuare nel Settore Affari Giuridici-amministrativi per le materie di competenza della Direzione Generale, della Direzione Generale Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale, la struttura organizzativa incaricata di porre in essere gli adempimenti necessari all’attuazione del presente atto;
5. di rinviare a successiva delibera di Giunta la definizione di ulteriori azioni di valorizzazione delle ferrovie minori, a carattere settoriale e intersettoriale, per le annualità 2014-2016.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DANIELA BAMBINI

IL DIRETTORE GENERALE
ENRICO BECATTINI